

ingannano quelli, che così pensano, mentre è fuori di dubbio, che li primi sono quelli, che abitano al Ponente della *Siberia*, ed in conseguenza sono vicini all'Europa; ed i secondi nella parte Settentrionale della medesima, e però vicini alla *China*. Dalla relazione di un'Autore moderno si raccoglie, che gli *Ostiaki* hanno le loro abitazioni dall'altra parte di *Tobolskoi* nella distanza di tre giornate, scendendo al lungo del Fiume *Irtis* fino dove sbocca nell'*Obio*; e poi verso Settentrione al lungo delle spiagge dell'*Obio*, e del *Jenisea* fino al loro terminare nel Golfo di *Mangasea*; e da qui fino allo Stretto di *Waaygats*, rendendo abitate le spiagge tutte dell'*Obio*, e del *Jenisea*. Tra questo Autore, e quello del Libro, che ha per titolo, *Histoire Genealogique des Tartares*, benchè convengano ambedue nell'assegnare agli uni, ed agli altri la medesima situazione, vi è però questa differenza, che l'ultimo non colloca tanto verso Settentrione gli *Ostiaki*, e vuole che abitino a' fianchi de' *Samojedi*, quasi ne' gradi 60. di Latitudine tra le Montagne, che dividono la *Siberia* dalla *Moscovia* fino al Fiume *Jenisea*.

Alla parte Settentrionale dello Stretto suddetto, e del Golfo di *Mangasea* è situata la *Nuova Zembla*, detta dagli Olandesi l'Isola di *Waaygats*. Tanto gli *Ostiaki* quanto li *Samojedi* si arrischiano di quando in quando di oltrepassare le orride Montagne di ghiaccio, per andare alla caccia della *Gran Bestia*, e de' Cervi. La maggior loro attenzione consiste nell'esaminare li venti, ed i segni de' lor cambiamenti; perchè, se il vento soffia da

Set-